

(Modulo per autocertificazione e dichiarazioni sostitutive
di atti notori ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il prospetto firmato digitalmente dal legale rappresentante della società dovrà essere accompagnato da copia di un documento d'identità personale in corso di validità, seguendo le istruzioni pubblicate sul sito www.agcm.it

Dichiarazione

Il/la sottoscritto/a (nome, cognome)

codice fiscale

nato/a a il

residente a in via

consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000);

sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'impresa

FORMULA

per la suddetta impresa la presente richiesta a norma dell'articolo 5 ter, d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, d.l. 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62, e del Regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 28 Luglio 2020 (di seguito Regolamento).

A tal fine

DICHIARA

di aver informato i soggetti rilevanti di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento, dell'eventuale trattamento di dati giudiziari anche da parte dell'Autorità nell'ambito del procedimento volto all'attribuzione del rating di legalità

DICHIARA ALTRESI'

SEZIONE A - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Denominazione / Ditta CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA

Codice Fiscale 03539261200

Forma giuridica Società cooperativa

Sede legale

Indirizzo VIA GIOVANNI PAPINI 18

Comune Bologna

Provincia / Stato Bologna

Sede operativa principale

Indirizzo VIA DELLA COOPERAZIONE, 9

Comune Bologna

Provincia Bologna

Data iscrizione al Reg. Impr. 15/04/2016

Attività esercitata PROMOZIONE E COORDINAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO

Codice ATECO Attività prevalente 41.20.00

PEC Aziendale consorzio.innova@legalmail.it

Sito Web <http://www.consorzioinnova.it/>

Sedi secondarie / Unità locali

<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Attività esercitata</i>
VIALE XX SETTEMBRE 30	Sassuolo	Modena	Ufficio
VIA DEI LAPIDARI 8	Bologna	Bologna	Magazzino
VIA PERSICETANA VECCHIA 26	Bologna	Bologna	Ufficio
VIA GUELFA 76	Bologna	Bologna	Ufficio
VIA GAZZANI 16	Calderara di Reno	Bologna	Altro
VIALE CASIRAGHI 39	Sesto San Giovanni	Milano	Ufficio

Formulario
RATING DI LEGALITÀ

<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Attività esercitata</i>
CORSO VITTORIO EMANUELE II 46	Modena	Modena	Ufficio

Formulario RATING DI LEGALITÀ

Ha partecipato a procedure di affidamento di lavori, e/o servizi, e/o forniture, da parte di Amministrazioni Pubbliche?

SI

NO

L'impresa è partecipata da socio pubblico?

SI

NO

Contatto interno all'impresa

Nome Cognome

Telefono E-mail

Associazione/i rappresentativa/e cui l'impresa aderisce

Fatturato e numero di dipendenti relativo all'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza risultante dal bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge

Fatturato dell'impresa Anno

Numero di dipendenti dell'impresa

(da valorizzare solo nel caso in cui il fatturato dell'impresa risulti inferiore a 2 milioni di euro per richiesta di attribuzione o rinnovo)

Denominazione capogruppo	<input type="text"/>
Codice fiscale capogruppo	<input type="text"/>
Sede legale capogruppo	<input type="text"/>
Nazionalità capogruppo	<input type="text"/>
Fatturato del gruppo	<input type="text"/>

A1. ELENCO DELLE PERSONE FISICHE CHE DEVONO POSSEDERE I REQUISITI DI CUI ALL'ART 2 DEL REGOLAMENTO

- SOGGETTI ATTUALMENTE IN CARICA

- SOGGETTI LA CUI CARICA E/O POSIZIONE È CESSATA NELL'ANNO PRECEDENTE LA RICHIESTA DI RATING

(art. 2, comma 2, del Regolamento)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA (gg/mm/aa)	COMUNE DI RESIDENZA	Prov./ Stato	CODICE FISCALE	QUALIFICA	STATO	Rappr. Legale
RAFFAELLA	TONELLI	Castiglione dei Pepoli	19/06/1972	Castiglione dei Pepoli	Bologna	TNLRFL72H59C296J	Dir. tecnico	In carica	
MAURIZIO	MOLINARI	Bologna	20/02/1962	Valsamoggia	Bologna	MLNMRZ62B20A944S	Dir. tecnico	In carica	
CHRISTIAN	CASADEI	Cesena	04/06/1980	Cesena	Forlì-Cesena	CSDCRS80H04C573C	Dir. tecnico	In carica	
ROBERTO	GUIZZARDI	Bologna	24/06/1968	Calderara di Reno	Bologna	GZZRRT68H24A944K	Institore	In carica	
SANTINO	DI NARDO	Galati Mamertino	26/09/1969	Spilamberto	Modena	DNRSTN69P26D861P	Consigliere	In carica	
GIUSEPPE	INTELISANO	Taormina	30/05/1960	Bologna	Bologna	NTLGPP60E30L042M	Consigliere	In carica	
MARCO	FRANCO	Castelfranco Emilia	11/10/1972	Vignola	Modena	FRNMRC72R11C107P	Consigliere	In carica	
VALENTINA	MULARONI	Ravenna	04/11/1969	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	MLRVNT69S44H199B	Dir. tecnico	In carica	
CORRADO	TALLARICO	San Giovanni in Fiore	03/07/1970	San Giovanni in Fiore	Cosenza	TLLCRD70L03H919Q	V. Pres. C.d.A.	In carica	

Formulario RATING DI LEGALITÀ

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA (gg/mm/aa)	COMUNE DI RESIDENZA	Prov./ Stato	CODICE FISCALE	QUALIFICA	STATO	Rappr. Legale
GIANLUCA	MURATORI	Bologna	18/06/1969	Cervia	Ravenna	MRTGLC69H18A944A	Dir. tecnico	In carica	
GIUSEPPE	CREMONESI	Leno	23/02/1956	Sasso Marconi	Bologna	CRMGPP56B23E526W	Pres.C.d.A.	In carica	X

SEZIONE B REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEL RATING (art.2, commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7, del Regolamento)

B1. Dichiarazione per la verifica della deroga di cui all'art. 2, comma 5, del Regolamento

a) l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del d.l. 8 giugno 1992, n.306, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356?

SI NO

a1) l'impresa è stata affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva

SI NO

b) l'impresa è sottoposta a misura di prevenzione patrimoniale del sequestro o della confisca ai sensi del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159?

SI NO

b1) l'impresa è stata affidata ad un amministratore giudiziario per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva

SI NO

c) i beni aziendali sono oggetto di confisca definitiva?

SI NO

c1) I beni aziendali sono stati destinati all'affitto o alla vendita in favore di società o imprese pubbliche o private per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva con provvedimento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione, la gestione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159

SI NO

d) le partecipazioni di controllo dell'impresa sono state oggetto di sequestro ai sensi del codice di procedura penale con nomina di un custode o amministratore giudiziario ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

SI NO

B2. Dichiarazione per la verifica della condizione di cui all'art. 2, comma 2, lett. l) del Regolamento

a) l'impresa è controllata di diritto o di fatto da società o enti esteri, per i quali, in virtù della legislazione dello Stato in cui hanno sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono le quote di proprietà del capitale o comunque il controllo

SI

NO

b) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 2, lettera l) del Regolamento) l'impresa, controllata di diritto o di fatto da società o enti esteri, per i quali, in virtù della legislazione dello Stato in cui hanno sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono le quote di proprietà del capitale o comunque il controllo, è in grado di fornire informazioni sui predetti soggetti

SI

NO

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa)	LUOGO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE

B3.1 Dichiarazione in merito alla responsabilità dei soggetti attualmente in carica elencati nella Scheda Anagrafica

a) nei confronti dei soggetti attualmente in carica elencati nella Scheda anagrafica è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 405 del codice di procedura penale per delitti aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p. ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

SI NO

b) nei confronti dei soggetti attualmente in carica elencati nella Scheda anagrafica per reati di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, per i reati tributari di cui al d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 e successive modifiche, per i reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per i reati di cui agli articoli 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356, 512 bis, 629 e 644 del codice penale, per il reato di cui all'art. 216 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e per il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis, del d.l. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella L. 11 novembre 1983, n. 638 ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

b1) sono state adottate misure cautelari personali e/o patrimoniali; sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale

SI NO

b2) è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

SI NO

Formulario RATING DI LEGALITÀ

c) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento) dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della/e sentenza/e o del/i provvedimento/i di condanna nei confronti dei destinatari di tali sentenze/provvedimenti è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 405 del codice di procedura penale per delitti aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p., sono state adottate misure cautelari, misure di prevenzione o sono stati emessi provvedimenti o sentenze di condanna anche non definitivi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

B3.2 Dichiarazione in merito alla responsabilità dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda Anagrafica

a) nei confronti dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda anagrafica è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p. ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

SI **NO**

b) nei confronti dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda anagrafica sono state adottate misure cautelari personali e/o patrimoniali e/o sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale reati di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, per i reati tributari di cui al d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 e successive modifiche, per i reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per i reati di cui agli articoli 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356, 512 bis, 629 e 644 del codice penale, per il reato di cui all'art. 216 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e per il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis, del d.l. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella L. 11 novembre 1983, n. 638 ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

SI **NO**

c) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 5, lett. e), del Regolamento) l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta posta in essere rispetto ai reati ostativi al rilascio del rating, tenuta dai soggetti cessati dalla carica e/o posizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento

SI **NO**

(Fornire una breve descrizione delle iniziative adottate)

d) nei confronti dei soggetti la cui carica e/o posizione è cessata nell'anno precedente alla richiesta di rating elencati nella Scheda anagrafica è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, per i reati tributari di cui al d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 e successive modifiche, per i reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per i reati di cui agli articoli 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356, 512 bis, 629 e 644 del codice penale, per il reato di cui all'art. 216 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e per il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis, del d.l. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella L. 11 novembre 1983, n. 638 ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

SI

NO

e) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento) dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della/e sentenza/e o del/i provvedimento/i di condanna nei confronti dei destinatari di tali sentenze/provvedimenti è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'articolo 405 del codice di procedura penale per delitti aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 c.p., sono state adottate misure cautelari, misure di prevenzione o sono stati emessi provvedimenti o sentenze di condanna anche non definitivi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020")

f) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 5, lett. e) l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta posta in essere rispetto ai reati ostativi al rilascio del rating, tenuta dai soggetti cessati dalle cariche di cui all'articolo 2, comma 2, Reg.

SI

NO

(Fornire una breve descrizione delle iniziative adottate)

B4. Dichiarazione in merito alla responsabilità amministrativa di impresa ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231

a) nei confronti dell'impresa, per illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al d. lgs. n. 231/2001,

a1) sono state adottate misure cautelari SI NO

a2) è stata pronunciata sentenza di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("nuovo testo in vigore dal") SI NO

b) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 4, del dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza nei confronti dell'impresa sono state emesse sentenze di condanna, sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, o sono state adottate misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al d.lgs. n. 231/2001 ("nuovo testo in vigore dal 20/10/2020"))

c) l'impresa è governata da una struttura totalmente dissociata rispetto ai reati accertati in via definitiva

SI NO

(indicare gli elementi dai quali risulta la dissociazione)

B5. Dichiarazione in merito al commissariamento dell'impresa di cui all'art. 32, commi 1 e 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, limitatamente al periodo di efficacia del relativo provvedimento

a) nei confronti dell'impresa è stato disposto il commissariamento

SI

NO

B6. Dichiarazione in merito alla responsabilità di impresa per illeciti amministrativi

L'impresa:

non è destinataria di provvedimenti di condanna dell'Autorità e della Commissione europea per illeciti antitrust gravi, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating, salvo il caso di non imposizione o riduzione della sanzione amministrativa pecuniaria, in seguito alla collaborazione prestata nell'ambito di un programma di clemenza nazionale o europeo

SI **NO**

non è destinataria di provvedimenti di condanna dell'Autorità per pratiche commerciali scorrette, ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del codice del consumo e di provvedimenti di condanna per inottemperanza a quanto disposto dall'Autorità, ai sensi dell'art. 27, comma 12, del codice del consumo, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating

SI **NO**

3) effettua pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia fissata dalla legge in vigore sulla disciplina dell'uso del contante esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili anche secondo le modalità previste nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

SI **NO**

4) non è destinataria di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici di cui è o è stata beneficiaria, per i quali non siano stati assolti gli obblighi di restituzione, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating

SI **NO**

5) non è destinataria di provvedimenti sanzionatori dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e contratti pubblici di natura pecuniaria e/o interdittiva, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating

SI **NO**

L'impresa:

6) è destinataria di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto delle previsioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating, con esclusione degli atti endoprocedimentali

SI NO

7) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 7, del Regolamento) l'accertamento di cui al precedente punto 6) ha ad oggetto un importo non superiore a 1.000 euro e, in ogni caso, non superiore a 3.000 euro, nell'ipotesi di più provvedimenti di accertamento, intervenuti nel biennio precedente la richiesta di rating

SI NO

L'impresa:

8) è destinataria di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto all'obbligo di pagamento di imposte e tasse, di accertamento di violazioni in materia di obblighi retributivi, contributivi e assicurativi e di obblighi relativi alle ritenute fiscali concernenti i propri dipendenti e collaboratori, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating. Sono esclusi gli atti di accertamento per i quali, nei casi previsti dalla legge, vi sia stato il pagamento a seguito di adesione o acquiescenza

SI NO

9) (applicazione dell'eccezione di cui all'art. 2, comma 6, del Regolamento) gli atti di accertamento di cui al precedente punto 8) hanno ad oggetto un importo non superiore allo 0,5% dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni quali risultanti dalla voce A1 del conto economico del bilancio dell'anno al quale si riferisce l'accertamento stesso. Tale importo in ogni caso non può essere superiore a 50.000 euro, anche nell'ipotesi di più provvedimenti di accertamento, intervenuti nel biennio precedente la richiesta di rating

SI NO

SEZIONE C ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO (art.3, commi 2, 3, 4 e 5, del Regolamento)

C1. Dichiarazione per la verifica delle condizioni per l'incremento del punteggio

L'impresa:

a) aderisce ai protocolli o alle intese di legalità finalizzati a prevenire e contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale, sottoscritti dal Ministero dell'Interno o dalle Prefetture-UTG con associazioni imprenditoriali e di categoria

SI NO

(indicare i Protocolli sottoscritti e i firmatari)

b) utilizza sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per somme di importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge

SI NO

c) ha adottato una funzione o struttura organizzativa, anche in outsourcing, che espleti il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa, o un modello organizzativo ai sensi del d. lgs. n. 231/2001

SI NO

(specificare la funzione o struttura organizzativa adottata, ovvero indicare la data e gli estremi del provvedimento di adozione del modello organizzativo, nonché delle eventuali modifiche, fornendo specifiche indicazioni circa la modalità di vigilanza adottate)

L'impresa ha adottato un Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 con delibera del CdA in data 28/07/2016 (Mog 231 parte generale e delibera di adozione già inviati nella domanda precedente), e aggiornato con delibera del CdA del 12/02/2018.

Conformemente alle linee guida dell'ANAC il modello è stato integrato con le previsioni attuative della Legge 190/2012.

Organismo di Vigilanza: Membro Unico esterno (libero professionista avvocato) dell'Organismo di Vigilanza Monocratico. Mediamente l'OdV si riunisce 4 volte l'anno.

Formulario RATING DI LEGALITÀ

d) ha adottato processi organizzativi volti a garantire forme di Corporate Social Responsibility, anche attraverso l'adesione a programmi promossi da organizzazioni nazionali o internazionali e l'acquisizione di indici di sostenibilità

SI NO

(specificare i programmi/protocolli cui l'impresa aderisce e gli standards adottati)

L'impresa, andando al di là delle prescrizioni di legge, ha ottenuto le seguenti certificazioni: Certificazione etica SA 8000; Certificazione ambientale ISO 14001; Certificazione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ISO 45001; Certificazione per la sicurezza stradale ISO 39001; Certificazione qualità ISO 9001; Certificazione UNI CEI 11352 (Esco). Si allegano le suddette certificazioni.

e) è iscritta in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (white list)

SI NO

Scadenza prefettura

09/04/2020

Richiesta rinnovo

SI NO

Motivazione non iscrizione alla white list

f) ha aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria o ha previsto, nei contratti con i propri clienti, clausole di mediazione, quando non obbligatorie per legge, per la risoluzione di controversie o ha adottato protocolli tra associazioni di consumatori e associazioni di imprese per l'attuazione delle conciliazioni paritetiche

SI NO

(indicare i codici a cui l'impresa aderisce o le clausole di mediazione o i protocolli sottoscritti tra associazioni di consumatori e associazioni di imprese per l'attuazione delle conciliazioni paritetiche)

L'impresa ha aderito con formale delibera del CdA datata 11.02.2019 al Codice Etico dell'AGCI, Associazione di categoria a cui appartiene. Codice Etico e dichiarazione di adesione del Presidente della Società sono state già allegate nelle comunicazioni precedenti.

g) ha adottato modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione

SI NO

(indicare i modelli adottati dall'impresa)

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. sulla responsabilità d'impresa di cui alla precedente lettera c), integrato con analisi dei rischi su reati inclusi nella L. 190/2012.

h) ha denunciato all'autorità giudiziaria o alle forze di polizia taluno dei reati previsti dal presente Regolamento, commessi a danno dell'imprenditore o dei propri familiari e collaboratori e a seguito di tale denuncia è stata esercitata azione penale in relazione ai fatti di reato denunciati;

SI NO

Data denuncia

(fornire i dati per l'identificazione della denuncia, dei reati denunciati e dell'avvenuto esercizio dell'azione penale)

Avvenuto esercizio penale

SI

NO

Note

C2. Dichiarazione per la verifica delle condizioni per la riduzione del punteggio

A carico dell'impresa:

a) risultano annotazioni nel Casellario informatico delle imprese di cui all'art. 213, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, divenute inoppugnabili o confermate con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating concernenti episodi di grave negligenza o errore grave nell'esecuzione dei contratti ovvero gravi inadempimenti contrattuali, anche in riferimento all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e degli obblighi derivanti da rapporto di lavoro.

SI NO

Note

Dichiarazione Aggiuntiva

L'impresa è tenuta a compilare la sottostante dichiarazione aggiuntiva nei casi di variazione ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, specificando le modifiche societarie intervenute. In tutti gli altri casi la compilazione è facoltativa. Laddove la società comunichi la variazione entro sei mesi dalla scadenza del rating, se intende chiedere contestualmente anche il rinnovo del rating deve specificarlo espressamente con la sottostante dichiarazione aggiuntiva.

Dichiarazione

L'impresa ha effettuato affitto di ramo d'azienda in data 29/12/2020, specializzato nella prestazione di servizi di pulizia e sanificazione, dalla società Felsinea Ristorazione S.r.l, anch'essa dotata di Rating di Legalità.
A seguito di tale operazione ha inserito con atto del 29/12/2020 con la qualifica di institore il Sig. Roberto Guizzardi.
Inoltre in data 20/11/2020 ha inserito il responsabile tecnico Sig.ra Mularoni Valentina.
Si precisa che la sede di via Gazzani, 16 presso Calderara di Reno è stata comunicata in Camera di Commercio in data 22/01/2021 (pratica BO5472) ed è in data odierna (28/01/2021) in fase di perfezionamento. Con la medesima pratica è stato altresì comunicato la carica di Responsabile tecnico all'institore Sig. Roberto Guizzardi.

Il legale rappresentante dell'impresa che effettua la dichiarazione deve apporre la propria firma digitale al presente file e inviarlo tramite la piattaforma WebRating seguendo le istruzioni riportate sul sito www.agcm.it– Sezione "Rating di legalità"

Si precisa che non verranno accettate richieste inviate con modalità diverse da quelle indicate sul sito www.agcm.it.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 -

Il legale rappresentante dell'impresa dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy di seguito riportata e autorizza l'Autorità al trattamento dei dati personali ai fini delle attività amministrative conseguenti alla presentazione della domanda.

L'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, in qualità di titolare (con sede in Piazza G. Verdi n. 6A, IT-00198, Roma; email-PEC: protocollo.agcm@pec.agcm.it; Centralino: +39 06858211), tratterà i dati personali conferiti nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), in particolare per lo svolgimento delle attività ad essa demandate dalla disciplina in materia di rating di legalità (articolo 5 ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62).

Il conferimento di questi dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività e il relativo trattamento verrà effettuato, anche tramite strumenti informatici e telematici, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento di dette finalità o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Tali dati potranno essere conservati per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

I dati conferiti saranno conosciuti dal personale incaricato del trattamento e potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento ed eventualmente ai soggetti privati che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Autorità (Autorità Garante della concorrenza e del mercato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza G. Verdi n. 6A, 00198, Roma, email: rpd@agcm.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 -

Il legale rappresentante dell'impresa solleva l'Autorità da ogni responsabilità in caso di mancata raccolta da parte dell'impresa dei consensi al trattamento dei dati personali comunicati relativi ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità (delibera AGCM del 28 luglio 2020).